

tere alla sottile campagna benediziona svolta contro di lui dagli americani in questi ultimi giorni. Dopo che con la proposta del «cinque» e il suo discorso, Nehru aveva chiaramente sollevato una serie di questioni scottanti (richiesta incontro a due, attacco alla composizione attuale dell'ONU, richiesta di modifiche nella sua struttura, condanna dell'operato dell'ONU nel Congo) i giornali e portavoce ufficiali americani non avevano fatto che ripetere le medesime cose, ma con la differenza che la richiesta di incontro a due, «dannosa» il suo giudizio sul Congo, «pericolosa» la sua richiesta di ammissione della Cina, ecc., in sostanza, nonostante le belle parole spese in loro favore, è ritornata fuori la tara della politica americana: classiche, l'odio e il sospetto per ogni manifestazione di vero neutralismo, la paura per il sorgere di una terza forza nell'ONU, la costituzione di un'entità capace di accettare come un portato naturale delle cose la coincidenza fra talune posizioni sovietiche e talune posizioni neutrali. Se Khrushchev è stato ipso facto — insieme a Lumumba — iscritto da Herter nelle file del partito comunista, Nehru si è sentito dire, e niente affatto velatamente, di essere un «utile idiota».

Questo spiega il discorso di oggi, che non è una impena, ma una dichiarazione di fiducia nel dovere dei neutrali di proporre una loro piattaforma politica per la distensione, un invito all'ONU a passare dalle belle parole ai fatti, a prendersi la responsabilità di una sua strada nel proporre al mondo una politica di distensione, che se non deve prescindere, questo è il pensiero di Nehru, dalle necessità politiche dei grandi gruppi dell'Assemblea, deve tuttavia esprimere una sua posizione originale.

Questa risoluzione presa di posizione da parte di Nehru era stata resa necessaria dal discorso violentemente antisovietico che Menzies aveva pronunciato poco prima. Il primo ministro australiano intendeva illustrare l'emendato alla mozione neutrale sul Congo. Khrushchev, che aveva concordato domenica con Eisenhower e Macmillan, emendando che in realtà distrugge quella mozione perché, anziché un incontro a due, propone un vertice a quattro come semplice prolungamento di quello che non si può tenere a Parigi. Implicitamente rigettando la responsabilità per la sua mancata convocazione sulla Unione Sovietica, Menzies ha poi aggravato la sua posizione, accompagnando questa sua proposta con un discorso che dal principio alla fine attaccava con virulenza l'URSS e il campo socialista, accusandoli dei peggiori delitti.

Le tesi di Menzies, oltre che da Nehru, sono state ribattute anche da altri neutrali. Come il primo ministro indiano hanno parlato il presidente del Ghana Nkrumah, il delegato della Arabia Saudita e il rappresentante del Nepal.

La partenza di Tito e di Nasser, le dichiarazioni pessimistiche di Tito che ha parlato di un «aumento della tensione», avevano già fatto capire che, da parte dei neutrali, era stata accolta con grande riserva la ambigua proposta di Menzies, elaborata — come si è detto — con Eisenhower e Macmillan, per silenziosamente la proposta dei cinque neutrali. Nei commenti successivi, dopo il discorso di Nehru, gli ambienti indiani e neutrali hanno denunciato il premier indiano veniva spiegata non già come un'opposizione alla decisione di massima, annunciata ieri sera dopo l'incontro Khrushchev-Macmillan per un vertice a febbraio o in primavera. E' ovvio che l'India è favorevole al vertice, si dice negli ambienti indiani — ma quel che non si capisce, o meglio si capisce troppo bene e getta un'ombra sulle parole benevole dei neutrali e i piccoli paesi, è l'ostilità alle iniziative neutrali, è l'ostilità che l'ONU, sotto una mozione neutrale, tende a pre-vertice fra i due massimi leader mondiali. A nessuno sfugge il significato morale, distensivo, politico che avrebbe oggi un incontro in America fra Eisenhower e Khrushchev, si dice negli ambienti neutrali. L'emendamento di Menzies in realtà non spiana la strada al vertice, ma è il corollario a una OCU dell'ultimo «no» americano all'ultima proposta neutrale, è l'appendice parlamentare di un sabotaggio politico americano, all'unico gesto di riduzione della tensione che oggi può avvenire: l'incontro fra Eisenhower e Khrushchev.

Si capisce — si osserva negli stessi ambienti — che da parte sovietica si è costituita particolarmente e per questo incontro e si accetta con favore l'idea, che nessuno rifiuta, di un incontro al vertice nella prossima primavera. Non sta all'URSS chiedere un incontro a due, mentre sta agli Stati Uniti non rifiutarlo, quando venga proposto da gruppi che, come quelli neutrali, se ne fanno promotori. In realtà il rifiuto di Eisenhower e la proposta di Menzies mirano a screditare e a minimizzare la proposta dei neutrali, tentativo di far passare i diri-

genti neutrali per «ingenui», facile preda della «tecnica comunista» (come ha detto Menzies), contrappongono a una proposta ragionevole, richiesta dall'opinione pubblica mondiale, rifiuti e manovre che si fondano, anche nel tono e nel linguaggio, sulla politica della guerra fredda. Lo scontro fra Menzies e i neutrali ha avuto luogo nel quadro della discussione che l'Assemblea aveva appositamente esposto sulla mozione presentata dai «cinque». Prima ancora che il premier australiano parlasse, era intervenuto il ministro degli Esteri egiziano Fawzi. Questi aveva fatto sapere che per favorire un voto unanime, gli stessi neutrali avevano leggermente modificato la loro risoluzione, sostituendo la formula «chiede che l'incontro Khrushchev-Eisenhower avvenga» con l'altra «esprime la speranza che abbia luogo». Era un tentativo di compiacere, togliere un pretesto alle riserve americane. Ma, a quanto pare, anche questa concessione non è sufficiente per Washington.

Nel dibattito generale ripreso ieri prima della discussione sulla mozione dei neutrali sono intervenuti fra gli altri il delegato sudanese che ha chiesto per l'Algeria un referendum sotto l'egida delle Nazioni Unite, il capo della Bielorussia Mazurov che ha denunciato i pericoli del militarismo tedesco e il ministro degli Esteri indonesiano Subandrio che ha replicato al ministro degli Esteri olandese Luns.

Infine segnaliamo che quest'oggi è giunto a New York per partecipare ai lavori dell'Assemblea generale il presidente della Guinea, Seku Turé. E' invece partito il primo ministro britannico Macmillan. Prima di salire sull'aereo il primo ministro ha dichiarato di nutrire speranze di progresso verso una più pacifica situazione del mondo e ha aggiunto «dobbiamo essere pronti a negoziare un'intesa per un miglior sistema che ci consenta di vivere insieme nel mondo». Anche il presidente Nkrumah lascia questa sera New York per rientrare ad Accra.

Khrushchev, interrogato dal giornale che appare sulla passeggiata di fronte alla sede della delegazione sovietica all'ONU, se progetta di fare ritorno a Mosca, ha risposto «non presto». Intanto è stato annunciato che venerdì egli sarà ospite ad una colazione offerta dall'assessor degli Esteri, corrispondente dell'ONU. Un portavoce ha anche annunciato che il primo ministro sovietico terrà forse una conferenza stampa la prossima settimana. Stasera Khrushchev ha partecipato ad un ricevimento dato dalla delegazione della Cambogia presso l'ONU nel corso del quale egli ha invitato il principe cambogiano Oronon Sihanouk a Mosca.

MAURIZIO FERRARA

Le repliche di Martinelli e Colombo al Senato

Aumentato di oltre 200 miliardi il deficit della bilancia commerciale

Colombo riconosce l'aggravamento degli squilibri tra Nord e Sud ma si abbondona a strane considerazioni economiche - L'intervento del compagno Ristori

I ministri del Commercio estero e dell'Industria hanno concluso al Senato il dibattito sui bilanci dei rispettivi dicasteri. L'on. MARTINELLI ha fornito i dati più recenti dell'espansione delle importazioni (46%) e delle esportazioni (34%) nel primo semestre del 1960 rispetto al periodo dell'anno precedente. Il maggiore incremento delle importazioni riguarda le macchine e gli autoveicoli, che hanno registrato un aumento del deficit della bilancia commerciale da 209 miliardi a 438 miliardi. Dopo avere parlato del commercio con il paese del Nord, l'on. MARTINELLI ha ricordato che si sono notevolmente sviluppati anche i rapporti commerciali con i Paesi socialisti: 90 per cento nelle importazioni e 70 per cento nelle esportazioni in più rispetto al 1959 (in particolare, nel 1959 l'URSS rispettivamente negli anni passati, il 62% e il 129% in più, con la Repubblica popolare cinese 144% e 46% in più). Non altrettanto positivi i dati sul commercio con i Paesi dell'Occidente, i quali non vi è stato un sensibile incremento. Il ministro ha giustificato tale situazione con lo scarso coordinamento nella programmazione ed erogazione degli aiuti, ma ha anche rilevato che vi sono forme di «aiuti» non gradite da Paesi da poco assurti a indipendenti.

Il ministro COLOMBO ha voluto asserire a merito della politica governativa l'attuale fase di espansione dell'industria italiana, affermando che essa ha potuto beneficiare dell'alta congiuntura internazionale, anche perché aveva prodotto negli anni passati un generale rammodernamento, che il ministro ha definito «trasformazione della struttura industriale del Paese». E' vero, la nostra industria, come ha fatto il compagno RISTORI, che tale sviluppo è avvenuto soprattutto nel Nord; ma ciò si deve al fatto che, pur essendo stata la nostra industria a beneficiare di aiuti internazionali per approfittare della congiuntura, gli imprenditori privati, cioè i monopoli, hanno preferito concentrare i loro investimenti dove più rapidamente essi avrebbero fruttato. Rimanendo, tuttavia, al Mezzogiorno questa situazione di arretratezza, allora la congiuntura internazionale non dovrebbe persistere nel suo attuale andamento favorevole, sono parole testuali del ministro. Il Paese potrà far fronte all'eventuale inversione di tendenza

Un memoriale sulle condizioni dei minatori italiani in Belgio



Le drammatiche condizioni di lavoro e di vita dei nostri minatori emigrati in Belgio sono state illustrate da una delegazione al segretario della CGIL, emigrato Sanli e al presidente dell'INCA Bissoli. La delegazione, giunta in questi giorni a Roma, consegnerà un memoriale sulla questione ai gruppi parlamentari, al ministero del Lavoro e al sottosegretario agli Esteri. Nella foto la delegazione dei minatori a colloquio con i compagni Sanli e Bissoli.

Fortunatamente nessuna vittima nella giornata di ieri

Il misterioso morbo del Veronese attacca solo i bimbi sino a tre anni

Solo tra dieci o quindici giorni si conosceranno i risultati delle analisi sui prelievi, in corso all'Università di Padova - A Nogara tutta la popolazione ha seguito il feretro di una delle piccole vittime

(Dal nostro inviato speciale)

VERONA, 5. — Da ieri il misterioso morbo (la «malattia misteriosa», come la chiamano le popolazioni di Nogara e della Bassa Veronese) non ha più segreti.

Daniela Campi, la bimba di due anni che appariva ieri sera la più grave, ha trascorso la notte nella tenda ad ossigeno dell'ospedale di Nogara e sembra abbia superato il punto critico della malattia. Non le sono tornati gli impressionanti accessi di vomito sanguigno ed il respiro è più calmo. I medici la tengono in osservazione di alcuni giorni, i bimbi colpiti non avevano resistito più di 48 ore alla crisi del morbo, e cinque su sette erano morti.

Il fatto che la piccola Daniela abbia invece superato senza conseguenze l'attacco, appare ai sanitari come abbastanza promettente. Qualunque ottimismo risulta co-

munque prematuro. Due bambini sono stati ricoverati anche oggi con sintomi sospetti all'ospedale di Nogara. Uno, Ruggero Murari, di 3 anni, proviene da Gazzo Veronese, una località che finora non risultava compresa nel «quadro della malattia». (Nogara, Cerea e S. Giorgio, e Bonferraro), dove si erano registrati i precedenti casi.

Nogara ha seppellito questo pomeriggio la sua piccola vittima, Nicoletta Principi, di 13 mesi. Una minuscola bionda bionda, ricoperta di fiori, portata a braccia da un gruppo di ragazze vestite di candido abito. Davanti al feretro alcuni bambini dall'aria stupita, che stringevano mazzuola di garofani bianchi, dietro una lunga fila di donne, il capo chino avvolto nel velo, e dietro ancora alcuni contadini e braccianti, con le bisbeti in mano, quelli che avevano potuto assistere dal lavoro. Così, con mesta semplicità,

senza chiasso e senza pompa, si è snodato il piccolo modesto funerale di campagna, lungo le strade affollate da fiori di poppi che dalla casa dei Principi, che conduce al cimitero. Sui polli di tutti si leggeva, oltre al dolore, una sorta di angoscia. Di che? La morte della piccola Nicoletta, prima di lei, di che sono morti Riccardo, Biondi e Rita di Bonferraro, Adriano e Alessandra Ferrari, Chiara Menghini? E gli altri, di S. Giorgio e Cerea, che non sono deceduti, come questi cinque, negli ultimi quindici giorni, ma che pure sono rimasti vittime, nel giro di pochi mesi, della stessa malattia, senza che ciò provocasse quell'allarme e quella attenzione che si sarebbe dovuto pretendere dagli autorità sanitarie provinciali?

Ecco le ragioni dell'angoscia che è rimbalzata nelle famiglie dei braccianti e dei contadini della Bassa Veronese e delle preoccupazioni dei medici. La gente di qui sta vivendo giornate terribili. Ogni qualvolta un bambino starnutisce, le mamme sentono stringersi il cuore. Il timore, l'allarme ingigantiscono come ombre paurose, alimentando pregiudizi e superstizioni. Se, infatti, quelli che possono, hanno mandato i propri figli lontano, presso parenti in altre province. Ancora ieri il medico provinciale e le autorità sanitarie si sono preoccupati di precisare che non si tratta assolutamente di una forma epidemica, giacché anche nelle abitazioni delle piccole vittime non si è verificato il contagio e perché i casi registrati in qui sono insorti in località diverse e, almeno in apparenza, indipendentemente l'una dall'altra.

Rimane tuttavia il fatto della loro coincidenza, e di tempo e di luogo, che se ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito la famiglia Principi, che ha colpito la famiglia Menghini, che ha colpito la famiglia Ferrari, che ha colpito la famiglia Bonferraro, che ha colpito la famiglia Biondi, che ha colpito la famiglia Cerea, che ha colpito la famiglia Murari, che ha colpito la famiglia Campi, che ha colpito